

Lunedì 16 novembre 2009 – ore 17,30  
Sala Conferenze del Quartiere Santo Stefano  
via Santo Stefano 119 Bologna

presentazione del libro

# E' solo la voce che resta

**Canti di una donna ribelle del  
Novecento iraniano**

di

**Forugh Farrokhzad**

**Roma : Aliberti, 2009**



intervengono

**Gianroberto Scarcia** Università di Venezia

**Faezeh Mardani** Università di Bologna,

curatrice e traduttrice del libro

coordina **Anna Maria Gentili** Centro Amilcar Cabral

Forugh Farrokhzad (Teheran, 1935 - 1967) è considerata la più importante voce nel panorama poetico del Novecento persiano, e continua a essere la più seguita della poesia femminile in Iran. La sua è un'opera incompiuta al culmine della fecondità artistica. I suoi versi annunciano la nascita di una scrittura femminile spregiudicata, che racconta le esperienze intime di una giovane donna tesa ad affrontare i severi e spietati giudizi morali e religiosi della società in cui vive. Una società che, dietro l'apparente e forzata occidentalizzazione, è profondamente legata ai dettami religiosi e morali di una cultura rigidamente patriarcale.